

IMPERIA

Presto realtà gli uffici della Polfer

Nella nuova stazione sull'Argine destro

Maurizio Vezzano A PAGINA 48



La **polizia** ferroviaria potrà disporre di un presidio nella nuova stazione a Imperia

A Imperia gli agenti stanno ancora lavorando nella vecchia sede a Oneglia

Posto Polfer nella nuova stazione: si farà

Notizie rassicuranti dal Compartimento di Genova anche se i tempi restano incerti

MAURIZIO VEZZARO
IMPERIA

«Presto». Non regala molte parole il dirigente del compartimento regionale della **Polizia** ferroviaria Lorella Balducci. Ma in quell'avverbio sta tutto condensato il messaggio che tanti attendevano: il posto Polfer nella nuova stazione di Imperia si farà. Sulla tempistica non ci sono certezze («Dipende tutto da Roma», aggiunge la responsabile), ma quel «presto» rimarcato più volte starà pur a significare qualcosa. La nuova stazione è stata inaugurata a dicembre anche se gli agenti restano relegati nel vecchio posto Polfer alla stazione di Oneglia, fine di via Berio. Attendono che qualcuno ordini loro di trasferirsi. La nuova stazione sull'Argine Destro difetta di parecchi servizi. Mancano un bar, un'edicola, i cartelli che indichino le uscite d'emergenza. Si è forse voluto anticipare i tempi a scapito della completezza dell'opera ma poco a poco le lacune dovrebbero essere colmate. Almeno è quanto hanno promesso alla Rfi.

La nuova postazione - sono già stati individuati i locali e c'è il progetto - avvalorà un altro concetto e cioè che la **Polizia** ferroviaria viene considerata

fondamentale. Con l'avvento del Governo Renzi s'era avanzata l'ipotesi di una soppressione di alcuni presidi. La **Polizia** ferroviaria di Imperia sembrava destinata a essere inghiottita nel vortice dei tagli decisi a livello centrale. C'è stata però subito dopo una levata di scudi. I residenti e i pendolari hanno chiesto di non smantellare il presidio, i sindacati di categoria, in primis il Silp-Cgil per bocca del suo segretario provinciale Antonio Peroni, avevano manifestato tutta la loro preoccupazione nel caso si fosse rinunciato a una presenza considerata fondamentale per mantenere la vigilanza nelle stazioni e lungo i binari. Basti un dato per ricordare gli effetti di controlli costanti sui treni: nel 2016, sui convogli diretti a Ventimiglia, sono stati identificati 2.763 stranieri. Servizio essenziale in piena emergenza profughi e con l'allarme terrorismo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Controlli decisivi sul fronte stranieri

■ Nel 2016 gli agenti della **polizia** ferroviaria hanno compiuto oltre 2700 verifiche tra i passeggeri stranieri che hanno viaggiato in treno: una serie di controlli nel cuore dell'emergenza profughi

■ Inaugurata e aperta nel 2001, a sedici anni di distanza la stazione ferroviaria di Sanremo è ancora un involucro semivuoto, in gran parte non utilizzato, dove domina il cemento



Agenti della Polfer in servizio in stazione

